

NUOVI CRITERI DI TENUTA DEGLI ELENCHI REGIONALI DEGLI ANIMATORI DI FORMAZIONE PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE CONTINUA DEI MEDICI CONVENZIONATI CON IL SERVIZIO SANITARIO TOSCANO

Art. 1

Elenchi Regionali

Negli elenchi regionali degli animatori di formazione continua dei medici convenzionati (di seguito chiamati elenchi degli animatori) sono indicati per ciascun iscritto nome e cognome; gli elenchi dei medici convenzionati sono così organizzati;

i medici di medicina generale sono iscritti nell'elenco degli animatori su base aziendale, con indicazione per ciascun iscritto anche dell'Azienda USL con la quale risultano convenzionati; l'elenco degli iscritti è formato, all'interno dell'Azienda USL di riferimento, sulla base dell'ordine alfabetico non esprimendo nessuna graduatoria né ordine di priorità ad alcun fine;

i pediatri di libera scelta sono iscritti nell'elenco degli animatori su base regionale; l'elenco degli iscritti è in ordine alfabetico non esprimendo nessuna graduatoria né priorità ad alcun fine;

i medici dell'emergenza sanitaria territoriale sono iscritti nell'elenco degli animatori su base aziendale con indicazione per ciascun iscritto anche dell'Azienda USL con la quale risultano convenzionati; l'elenco degli iscritti è formato, all'interno dell'Azienda USL di riferimento, sulla base dell'ordine alfabetico non esprimendo nessuna graduatoria né ordine di priorità ad alcun fine;

i medici specialisti ambulatoriali sono iscritti nell'elenco degli animatori su base regionale; l'elenco degli iscritti è in ordine alfabetico non esprimendo nessuna graduatoria né priorità ad alcun fine;

Il discrimine tra la costituzione di elenchi aziendali o regionali è costituito dal numero di medici presenti in ciascuna delle "categorie" sopra elencate

Art. 2

Iscrizione

Negli elenchi degli animatori di formazione si è iscritti su espressa domanda degli interessati prodotta secondo i termini ed i modi stabiliti dalla Giunta Regionale, resi noti con appositi avvisi adeguatamente pubblicizzati e sulla base del possesso dei seguenti requisiti che devono essere autocertificati dal richiedente nella domanda:

- a) iscrizione all'Albo Professionale;
- b) iscrizione nei rispettivi elenchi regionali dei medici convenzionati con il SST; per gli specialisti ambulatoriali titolarità di incarico a tempo indeterminato;
- c) attestato di partecipazione con esito positivo ad uno dei corsi di formazione iniziale per animatori di formazione programmati dalla Regione Toscana.

Art. 3

Cancellazione o sospensione dell'iscrizione – Trasferimento

L'animatore di formazione è cancellato o sospeso dall'Elenco degli animatori nei casi di cancellazione o sospensione dell'iscrizione all'Albo professionale tenuto dal competente Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri o dell'iscrizione negli elenchi dei medici convenzionati. Per gli specialisti ambulatoriali la cancellazione dall'elenco si verifica in caso di revoca della titolarità dell'incarico a tempo indeterminato.

L'animatore di formazione che rinuncia alla funzione è tenuto a darne comunicazione scritta al Dirigente Responsabile del competente Settore della Direzione Generale del Diritto alla Salute e delle Politiche di Solidarietà della Regione Toscana.

In caso di trasferimento ad altra Azienda USL, gli animatori di formazione appartenenti agli elenchi istituiti su base aziendale, sono tenuti a darne comunicazione scritta al Dirigente Responsabile del competente Settore della Direzione Generale del Diritto alla Salute e delle Politiche di Solidarietà della Regione Toscana. Sarà provveduto al suo inserimento nell'elenco nella nuova Azienda USL di appartenenza da parte della Regione Toscana.

E' consentita la permanenza nell'elenco degli animatori ai medici cessati dal rapporto convenzionale per superamento del limite di età a richiesta dell'interessato previo parere favorevole del Comitato Consultivo Regionale, con cadenza annuale.

Art. 4

Criteri per la permanenza nell'elenco

Gli elenchi degli animatori di formazione hanno durata quinquennale; decorsi i 5 anni tutti i medici animatori si intendono decaduti salvo il periodo necessario all'approvazione dei nuovi elenchi durante il quale continueranno a svolgere in via transitoria i loro compiti. Nei sei mesi successivi la scadenza del quinto anno la Regione provvederà a emanare un nuovo bando per l'iscrizione nell'elenco degli animatori di formazione, al quale potranno partecipare tutti i medici convenzionati delle rispettive categorie, in possesso dei requisiti previsti nel bando di concorso. I medici già iscritti nei precedenti elenchi dovranno, se interessati, ripresentare domanda di partecipazione.

Le attività di cui all'art. 7 svolte dall'animatore di formazione determinano il raggiungimento di un punteggio minimo utile per la valutazione dell'attività nel quinquennio.

La Regione verifica, al termine del quinquennio, il raggiungimento del punteggio minimo, facendo riferimento alla griglia di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente documento.

L'esito della verifica sarà comunicato tramite le Aziende USL agli animatori dei medici di medicina generale e dalla Regione agli animatori di formazione delle altre categorie di medici convenzionati con raccomandata A/R, con indicazione del punteggio raggiunto, almeno 30 gg prima dell'emanazione del bando.

Entro il mese di febbraio di ogni anno i Coordinatori regionali dei pediatri di libera scelta, dei medici dell'emergenza sanitaria territoriale e degli specialisti ambulatoriali, certificano il punteggio raggiunto nell'anno precedente da ciascun animatore e lo comunicano alla Regione che ne farà oggetto con gli stessi Coordinatori di verifica generale annuale.

Entro il mese di febbraio di ogni anno i Coordinatori aziendali dei medici di medicina generale, certificano il punteggio raggiunto nell'anno precedente da ciascun animatore e lo comunicano all'Azienda USL di riferimento che ne farà oggetto di verifica generale annuale informando dei risultati della verifica anche la Regione.

Qualora nell'arco del quinquennio l'animatore consegua un punteggio uguale o superiore a 300, nella valutazione dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al nuovo bando gli verrà attribuito un punteggio aggiuntivo.

Al termine del quinquennio qualora il punteggio minimo di 300 non sia stato raggiunto, nella valutazione dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al nuovo bando sarà prevista una penalizzazione.

Art. 5

Inserimento negli elenchi in via straordinaria

E' prevista la possibilità di un inserimento in via straordinaria negli elenchi degli animatori, previa partecipazione al corso iniziale previsto al punto c) del precedente art. 2, solo qualora si sia verificata per vari motivi una forte carenza del numero degli animatori previsti. I medici animatori inseriti in via straordinaria scadranno comunque al termine del quinquennio di riferimento.

Il corso di cui al precedente comma sarà organizzato solo qualora il numero dei medici da inserire in via straordinaria sia uguale o superiore a 15. In caso contrario i medici di cui sopra dovranno partecipare al primo corso utile organizzato dalla Regione Toscana.

Art. 6

Organizzazione degli elenchi e rapporto animatori/medici convenzionati

L'Elenco regionale degli animatori dei medici pediatri di libera scelta è organizzato su base regionale con un numero massimo di animatori pari a 1 ogni 20/25 medici convenzionati. Tra gli animatori iscritti nell'Elenco regionale sarà eletto un Coordinatore regionale effettivo ed un supplente.

L'elenco regionale degli animatori dei medici di medicina generale è organizzato su base Aziendale; con un numero massimo di animatori pari a 1 ogni 40/45 medici convenzionati. Tra gli animatori afferenti ad ogni singola Azienda sarà eletto un Coordinatore aziendale. I 12 Coordinatori aziendali eleggeranno al loro interno un Coordinatore regionale effettivo e due supplenti che faranno da referenti per i rapporti tra gli animatori e gli uffici della Regione Toscana.

L'elenco regionale dei medici dell'emergenza sanitaria territoriale è organizzato su base aziendale con un numero massimo di animatori pari a 1 ogni 40/45 medici convenzionati; Tra gli animatori iscritti nell'Elenco regionale sarà eletto un Coordinatore regionale effettivo ed un supplente.

L'elenco regionale dei medici specialisti ambulatoriali è organizzato su base regionale con un numero massimo di animatori pari a 1 ogni 40/45 medici convenzionati; Tra gli animatori iscritti nell'Elenco regionale sarà eletto un Coordinatore regionale effettivo ed un supplente.

Gli incarichi di Coordinatori Regionali, nonché quelli di Coordinatori Aziendali, saranno rinnovati ogni cinque anni in occasione del nuovo bando.

Art. 7

L'Animatore di Formazione

L'AdF è figura tecnico professionale impegnata nell'acquisizione, adeguamento e mantenimento della qualità delle prestazioni (professionali, gestionali e relazionali) dei medici convenzionati del SST; per raggiungere questo scopo, l'AdF deve esercitare l'attività professionale della categoria che rappresenta.

Attività principali dell'AdF:

Effettua l'analisi bisogni formativi, inerenti la professione, avendo come riferimento gli indirizzi strategici del PSR

Elabora progetti didattici

Costruisce pacchetti formativi (residenziali e fad sia a livello regionale che aziendale)

Organizza e conduce eventi formativi in aula

Aggiorna annualmente i pacchetti formativi

Realizza formazione sul lavoro (audit, risk management)

Svolge attività di tutoraggio per eventi FAD aziendali /regionali

Le attività sopra elencate sono documentate utilizzando lo schema allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Compiti principali dell'AdF:

Elabora griglie di raccolta dati

Costruisce questionari per rilevare bisogni noti e non conosciuti

Formula obiettivi formativi in termini operativi

Mette a punto tecniche e strumenti didattici

Programma e redige eventi formativi

Individua i docenti di contenuto ed insieme elabora i messaggi didattici

Pianifica il percorso di valutazione

Conduce eventi formativi

Compiti del coordinatore aziendale (CA)

Partecipa alla rilevazione dei bisogni formativi aziendali

Collabora alla formulazione del piano di formazione aziendale, programmando e progettando gli eventi formativi inerenti la categoria professionale di riferimento

Coordina l'attività degli animatori di formazione aziendale

Collabora alla valutazione di processo e di esito degli eventi formativi

Partecipa alle riunioni periodiche regionali di verifica delle attività formative annuali

È coinvolto nella programmazione delle attività interprofessionali e multidisciplinari aziendali

Coordina un evento organizzato a livello di area vasta su indicazione del Coordinatore Regionale

Compiti del coordinatore regionale (CR)

Partecipa alla rilevazione dei bisogni formativi regionali

Programma i temi regionali e pianifica i corsi a livello regionale e di area vasta

Coordina l'attività dei coordinatori aziendali

Comunica alle Aziende il nominativo/i dell'animatore/i responsabili degli eventi formativi di area vasta

Partecipa alle riunioni periodiche regionali di verifica delle attività formative annuali

Collabora alla valutazione di processo e di esito degli eventi formativi regionali

Modalità e strumenti per documentare l'attività dell'Animatore di Formazione sono elencati nell'allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente documento.

Assegnazione punteggio attività animatore di formazione

	Punti
Effettuazione analisi bisogni formativi	8
Elaborazione di un progetto didattico	15
Costruzione di un pacchetto formativo (per una sessione di 4/5 ore)	20
Costruzione di un pacchetto formativo per un corso di 8 ore	30
Costruzione di un pacchetto formativo per un corso di 16 ore	70
Costruzione pacchetto per FAD regionale/aziendale	55
Aggiornamento annuale del pacchetto (sessione di 4 ore)	10
Aggiornamento annuale del pacchetto (sessione di 8 ore)	20
Aggiornamento annuale del pacchetto (sessione di 16 ore)	50
Organizza e conduce eventi formativi in aula	1/ ora
Svolge attività di tutoraggio per eventi FAD regionali	35
Svolge attività di tutoraggio per eventi FAD aziendali	6
Realizza formazione sul lavoro (audit, risk management, ecc)	30
Svolge attività di coordinamento regionale (per anno di attività)	10
Svolge attività di coordinamento aziendale (per anno di attività)	10

L'effettuazione di parte delle sopraelencate attività deve essere garantita nell'arco di un anno in modo da raggiungere nell'anno di riferimento un punteggio di 60 punti (non considerando la FAD) e nel quinquennio di almeno 300 punti.

Modalità e strumenti per documentare l'attività dell'adf

ATTIVITÀ	EVIDENZA DOCUMENTALE	DA INVIARE A:	PERIODICITÀ
Effettua l'analisi dei bisogni formativi, inerenti la professione, avendo come riferimento gli indirizzi strategici del PSR	<p>- per MMG : verbale di riunione tra AdF (o Coordinatore aziendale dei m.m.g.) e direzione aziendale</p> <p>- per PLS, EST e S.A: produzione di un report prodotto dal coordinatore regionale che descriva le modalità della rilevazione ed i bisogni formativi emersi per l'anno solare successivo</p>	<p>U.O. Formazione aziendale</p> <p>Settore Formazione della Regione</p>	<p>Nei termini indicati dall'UO Formazione aziendale per l'inserimento nel piano formativo annuale.</p> <p>Una volta l'anno entro il mese di dicembre precedente l'anno cui si riferisce la raccolta dei bisogni formativi</p>
Elabora progetti didattici	Compilazione del formulario in vigore per l'accreditamento degli eventi formativi con riferimento al Tipo A	U.O. Formazione aziendale	Nei termini indicati dall'UO Formazione aziendale per permettere la richiesta di accreditamento
Costruisce pacchetti formativi (residenziali e fad sia a livello regionale che aziendale)	<p>Compilazione del formulario in vigore per l'accreditamento degli eventi formativi con riferimento al Tipo A corredato dal materiale didattico prodotto in cartaceo o CD</p> <p>Se metodologia FAD, Progetti di autoformazione, Percorsi formativi realizzati attraverso l'acquisizione di materiale didattico ed audiovisivo, informatico, multimediale fare riferimento al Tipo C</p>	U.O. Formazione aziendale che organizza l'evento; Settore Formazione della Regione solo per pacchetti formativi di rilievo regionale	Ogniqualevolta se ne presenti la necessità
Organizza e conduce eventi formativi in aula	Firma di presenza su foglio registrazione presenze docenti e animatori	U.O. Formazione aziendale che organizza l'evento	Nei termini indicati dall'UO Formazione aziendale responsabile dell'evento

Aggiorna annualmente i pacchetti formativi	Autodichiarazione attestante le modifiche prodotte	U.O. Formazione aziendale che organizza l'evento; Settore Formazione della Regione solo per pacchetti formativi di rilievo regionale	Ogniqualvolta se ne presenti la necessità
Realizza formazione sul lavoro (audit, risk managment)	Compilazione del formulario in vigore per l'accREDITAMENTO degli eventi formativi con riferimento al Tipo D	U.O. Formazione aziendale che organizza l'evento	Nei termini indicati dall'UO Formazione aziendale per permettere la richiesta di accREDITAMENTO
Svolge attività di tutoraggio per eventi FAD aziendali /regionali	Autocertificazione (se non possibile rilevazione informatizzata)	U.O. Formazione aziendale che organizza l'evento	Nei termini indicati dall'UO Formazione aziendale responsabile dell'evento

Legenda per tipologia di iniziativa/evento:

TIPO A : Corso Seminario , Convegni, Congressi, Simposi, Conferenze, Tavole Rotonde, Giornate di Studio)

TIPO B: Tirocinio, Stage, Comando tecnico – scientifico

TIPO C: Progetti di autoformazione (anche a distanza)

Percorsi formativi realizzati attraverso l'acquisizione di materiale didattico ed audiovisivo, informatico, multimediale, strutturati a livello aziendale

TIPO D: Riunioni permanenti di aggiornamento professionale, Audit Interni, Conferenze clinico-patologiche o clinico-radiologiche, Consensus Meeting intra e inter Aziendali, Trasferimento di conoscenze legate a progetti sperimentali di ricerca applicata, Partecipazione a studi clinici controllati.